

Se ti sposti un po' più in là...

Author : Eleonora

Date : 15 maggio 2012

A volte non guardiamo più in là del nostro naso.

Eppure se lo facessimo scopriremmo tesori nascosti.

Quando viaggio non amo fare i soliti itinerari o vedere le solite cose, a meno che i tempi siano ristretti.

Mi piace un po' la filosofia **"live like a local"**, ovvero mettersi nei panni di un locale e vedere, o addirittura, vivere la località come la vivrebbe un cittadino qualsiasi.

Tutti conoscono Rimini, anche gli stranieri la conoscono bene.

Ma chiedi a qualcuno se sa cosa c'è al di fuori di Rimini... quale sarà la sua espressione?



Lo sgomento e l'indifferenza alla domanda: cosa c'è oltre Rimini?

Noi abbiamo voluto conoscere cosa c'era dietro quella Rimini del divertimento famosa da ormai più di 50 anni.

Lo abbiamo fatto con [Alberghi Tipici Riminesi](#), un consorzio di 35 alberghi che si sono uniti per far sì che il turista conosca finalmente l'entroterra riminese.

Il consorzio ha organizzato [Rimini Tipica](#), un blog tour per far conoscere ai travel blogger come noi cosa c'è dietro la Rimini tanto famosa.

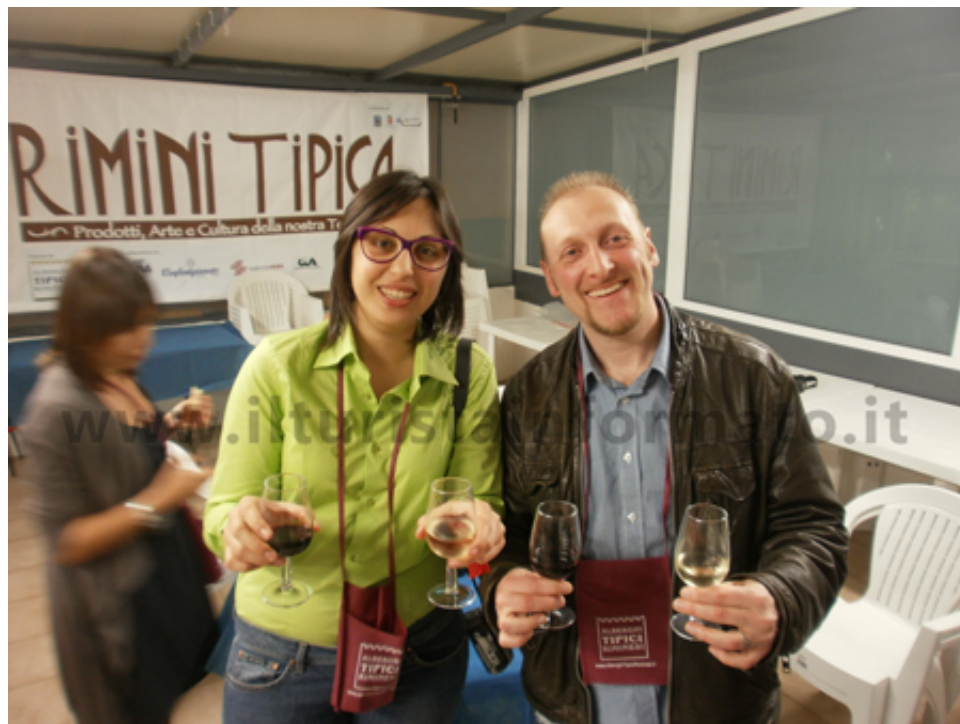
E noi l'abbiamo scoperto!

Abbiamo iniziato ad entrare in contatto con l'entroterra riminese provando a fare la piadina romagnola.



Valentina Cappio (The Family Company) alle prese con la piadina romagnola

E... assaggiando del buon vino.



Io e Cristiano abbiamo “assaggiato” il vino

E cosa c'è da vedere a Rimini e dintorni?

In realtà ci sarebbero tante cose da vedere, che saremmo dovuti rimanere lì una settimana.

Il consorzio Alberghi Tipici Riminesi ci ha fatto conoscere 3 località: Verucchio, San Leo e Santarcangelo.



Uno scorcio di Verucchio, San Leo e Santarcangelo

Verucchio e la roccaforte dei Malatesta, San Leo e la mano di Francesco di Giorgio Martini, Santarcangelo e le sue misteriose grotte.

Piccoli scrigni che ti consiglio di scoprire, anche solo passeggiando attraverso i vicoli di queste piccole località.

Cosa ci siamo portati a casa?

Di sicuro 2 o 3 chili in più dopo tutto il cibo che abbiamo ingurgitato e il vino che abbiamo degustato.

Tante risate fatte assieme agli altri travel blogger e agli organizzatori che, da buoni romagnoli, sono stati un'ottima compagnia.

Molti ricordi dei momenti passati assieme sia quelli belli sia quelli meno belli, che diventano poi aneddoti da raccontare.

E che dire di più?

Grazie ad Alberghi Tipici Riminesi e grazie a Rimini Tipica.



Le facce da Rimini Tipica (Foto di Federchicca)